



2. INTRODUZIONE

Argomenti trattati e non trattati nel presente opuscolo

L'inquinamento atmosferico è una causa comprovata di morbilità e mortalità, paragonabile al fumo da tabacco. L'inquinamento atmosferico è però addirittura più pericoloso del fumo passivo perché non è una scelta di vita ma un'esposizione ambientale involontaria e onnipresente, che può interessare il 100% della popolazione dal grembo materno fino alla morte. Un'elevata percentuale della popolazione europea continua a vivere in aree in cui la qualità dell'aria è ridotta. Per alcuni agenti inquinanti e in alcune regioni la situazione non accenna a migliorare ed è anzi in fase di peggioramento. Inoltre, i cambiamenti avvenuti nelle tecnologie di combustione e dei carburanti, nella produzione industriale, nel trasporto delle merci e nella pianificazione urbana incidono sulla composizione dell'aria e, di conseguenza, sulla tossicità dell'inquinamento atmosferico e sul livello di esposizione della popolazione.

La comprensione delle implicazioni sulla salute pubblica di questo importante pericolo ambientale è una sfida sia per i ricercatori che per i decisori impegnati a proteggere la salute pubblica in maniera sostenibile. La medicina deve basarsi sull'evidenza e, allo stesso modo, anche le azioni e le politiche in materia di sanità pubblica devono fondarsi su dati scientifici. È per questo che le attuali conoscenze scientifiche devono essere trasmesse ai decisori in modo comprensibile. Questo aspetto assume una particolare urgenza nell'Unione europea, dove gli standard sulla qualità dell'aria sono molto meno rigorosi rispetto a quelli applicati in molti Stati membri e in altre parti del mondo e sono in contrasto con i risultati delle ricerche. Così come accade per il fumo da tabacco, l'opinione dei medici e degli altri professionisti sanitari contribuisce in modo decisivo a influenzare le opinioni del pubblico e dei decisori. Lo scopo del presente opuscolo è quello di consentire ai medici e agli altri professionisti sanitari di promuovere una migliore qualità dell'aria, difendere la salute dei cittadini e informare i pazienti. L'opuscolo offre una visione d'insieme delle attuali conoscenze disponibili sulla natura e sulle conseguenze per la salute di questo problema ambientale onnipresente.

CONTENUTO

Il presente opuscolo si limita ad analizzare l'inquinamento atmosferico (o "esterno") provocato da fonti e attività antropogeniche come l'industria e il traffico. Queste fonti sono comuni per tutti gli Stati e vanno inserite in un contesto politico internazionale: l'inquinamento dell'aria infatti non rispetta i confini degli Stati. Diversamente dal fumo di tabacco, che è il rischio sanitario più grave e più evitabile in Europa, si può fare davvero poco per evitare di esporsi all'inquinamento atmosferico. Nonostante il fatto che le persone trascorrono la maggior parte del proprio tempo in locali chiusi, è importante sottolineare che l'inquinamento dell'aria provocato da fonti esterne rimane una delle principali cause di esposizione personale ad agenti tossici in ambienti chiusi. L'inquinamento dell'aria originato dagli ambienti chiusi in senso stretto non è trattato nel presente opuscolo: il pericolo più grave per la salute dovuto alla permanenza in ambienti chiusi, ovvero il fumo di tabacco ambientale, è trattato in un'altra pubblicazione ERS: *Lifting the smokescreen: 10 reasons for a smoke free Europe* [1]. Analogamente, anche se la combustione di biomassa per il riscaldamento e la cucina rappresenta un'enorme minaccia per la salute in molti

paesi di tutto il mondo, questo argomento non viene trattato direttamente nel presente opuscolo. Di recente è stata pubblicata un'analisi sugli effetti della combustione di biomassa [2].

Ogni singolo capitolo dell'opuscolo contiene un testo principale, immagini, tabelle e riquadri separati che integrano gli argomenti principali affrontati nel testo. L'opuscolo non si limita a riassumere gli effetti dell'inquinamento ambientale sulla salute ma presenta alcuni concetti di base relativi ai problemi metodologici, alle fonti e alle concentrazioni di inquinamento atmosferico nonché alla valutazione dei rischi per la salute pubblica. Il documento termina con il capitolo "Il ruolo dei medici e dei professionisti sanitari", che illustra in modo sintetico quale ruolo possono rivestire i professionisti sanitari nella lotta contro questo problema. Gli effetti sulla salute dell'inquinamento atmosferico sono provocati da un complesso mix di centinaia di agenti inquinanti. Gran parte dei processi che sono alla base dei danni alla salute provocati dai diversi agenti inquinanti non sono ancora conosciuti ma alcuni agenti inquinanti sono stati studiati approfonditamente e sono soggetti a normative. L'Allegato del presente opuscolo illustra nei dettagli il quadro normativo che regola alcuni dei singoli agenti inquinanti e riassume i loro principali effetti sulla salute. Il documento si conclude con un breve glossario e con la bibliografia.

L'opuscolo non è un'analisi esaustiva della letteratura ma una sintesi di conoscenze contenente riferimenti a studi selezionati, che si sofferma con particolare attenzione sulle scoperte effettuate a livello europeo o su altre ricerche di rilievo. Vengono citati di preferenza gli studi e i rapporti più recenti. Ci auguriamo che il presente opuscolo possa consentire al lettore di essere un cittadino informato, in grado di fornire il proprio contributo in un dialogo scientifico che sostenga la formulazione di politiche più rigorose in grado di proteggere la salute pubblica da una causa prevedibile di problemi sanitari: l'inquinamento atmosferico.